



**BANDO PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA DOTAZIONE DEI NIDI COMUNALI  
In attuazione della DGR 2413/2011 inerente il fondo per le famiglie**

**Art. 1 Oggetto del voucher**

Il presente titolo sociale, inserito all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale, finanziato dal Fondo Intesa, è destinato all'attivazione di nuovi inserimenti di minori di età 0-3 anni presso i nidi pubblici nel territorio.

Con questo intervento si vuole favorire la frequenza all'asilo nido dei bambini appartenenti a famiglie che, non avendo rete parentale disponibile a cui affidare il figlio e non potendo sostenere l'onere economico della retta di frequenza alla struttura, necessitano comunque di inserirlo all'asilo nido per poter avviare una fattiva ricerca lavorativa e/o mantenere il posto di lavoro benché con una riduzione dello stipendio (cassa integrazione, mobilità...)

**Art. 2 Beneficiari**

Possono beneficiare del voucher di cui all'art. 1, i seguenti soggetti:

1. residenti in uno degli otto Comuni del Distretto di Tradate,
2. famiglie con almeno un minore 0-3 anni;
3. con un reddito ISEE riferito ai redditi 2012 inferiore a € 24.000,00;

**Art. 3 Modalità di accesso**

- a) Per beneficiare delle prestazioni di cui all'art. 1 l'interessato deve presentare la domanda al Comune di residenza presso il Servizio Sociale **entro il 30 settembre 2013**.
- b) Le domande presentate oltre il termine potranno essere prese in considerazione solo in caso di disponibilità di fondi e comunque fino al loro esaurimento.
- c) La domanda deve essere sottoscritta dal beneficiario utilizzando il fac-simile predisposto dal distretto e disponibile presso i servizi sociali dei comuni o scaricabile dal sito <http://www.ufficiodipiano-tradate.it>
- d) La domanda deve essere corredata da:
  - certificazione ISEE relativa ai redditi percepiti nell'anno 2012;
  - nel caso di cui al punto 2 del comma e) del presente articolo sono necessarie la certificazione ISEE riferite all'anno 2011 e all'anno 2012;
  - nel caso di cui al punto 3 del comma e) del presente articolo è necessaria documentazione che attesti il peggioramento della situazione economica (es. lettera di licenziamento, di messa in mobilità, buste paga, iscrizione al centro per l'impiego ecc..) e ISEE riferito all'anno 2012;
- d) Il Comune istruisce le domande, ne valuta l'ammissibilità e le invia all'Ufficio di Piano del Distretto di Tradate che provvederà a stilare una graduatoria degli aventi diritto a partire dai richiedenti con reddito ISEE più basso.
- e) La graduatoria verrà approvata entro il 31 ottobre 2013 e sarà predisposta sulla base dei seguenti criteri:

1. minor reddito ISEE;

2. in caso di riduzione dell'ISEE riferito all'anno 2012 rispetto all'ISEE riferito all'anno 2011, si dedurranno € 1.000 dall'ISEE riferito all'anno 2012 per ogni 20% ( o frazione superiore al 10% successivo) di riduzione di tale reddito ;
3. lo stesso del punto 2. sopra descritto, dicasi in caso di riduzione di reddito verificatasi nell'anno 2013 rispetto ai redditi dell'anno 2012 idoneamente documentata;
4. a parità di ISEE sarà data la precedenza a genitore o genitori soggetti all'autorità giudiziaria.

#### **Art. 4 Durata e entità dei titoli sociali**

L'entità del voucher mensile è a pari a € 150,00 per le famiglie residenti nel comune dell'ente gestore dell'asilo nido e pari a € 250,00 per le famiglie residenti negli altri comuni dell'ambito distrettuale.

La durata del voucher è riferita all'intero anno scolastico 2013/2014 (11 mesi).

#### **Art. 5 Modalità di erogazione**

L'erogazione dei voucher è a cura del Distretto di Tradate direttamente agli enti gestori dei Nidi interessati.

In caso di decadenza del diritto di assegnazione del titolo sociale, si valuterà la possibilità di restituzione o compensazione della quota non spettante.

#### **Art. 6 Decadenza**

La fruizione del voucher decade al venire meno di una delle condizioni di cui all'art. 2 dei presenti Criteri.

#### **Art. 7 Controlli**

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti, l'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli anche a campione su quanto dichiarato.

#### **Art. 8 Revoca dei benefici concessi**

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenze e di rilievo penale e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici ricevuti dal dichiarante.